

ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rapporto Conclusivo

Attività di controllo ex art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3

Ing. Antonino Sciascia – ALMA PETROLI S.p.A.

Autorizzazione Ministeriale n. DVA – DEC 0000283 del 15/10/2018

Attività di controllo effettuata dal 12/10/2020 al 16/11/2020

Data di emissione 08/01/2021

Indice

1	Premessa	3
1.1	Definizioni e terminologia	3
1.2	Finalità del presente Rapporto	4
1.3	Campo di applicazione	4
1.4	Autori e contributi del Rapporto	4
2	Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione	5
2.1	Dati identificativi del gestore	5
2.2	Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto	5
3	Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere	6
3.1	Evidenze oggettive*	6
3.2	Risultanze e relative azioni da intraprendere**	7
4	Allegati	8

1 Premessa

1.1 Definizioni e terminologia

Attività di controllo ambientale: (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

Attività di controllo ordinaria: ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29-decies comma 3, con oneri a carico del gestore.

Attività di controllo straordinaria: ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di "*ispezioni straordinarie*" di cui all'art. 29-decies, comma 4, del D. Lgs.152/2006.

Non Conformità (mancato rispetto di una prescrizione): mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA.

Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattordicesimo del D. Lgs.152/06, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-decies comma 9:

- proposta di diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- proposta di diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- proposta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e per la chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

Proposte all'Autorità Competente delle misure da adottare: (fonte art. 29-decies comma 6 D. Lgs.152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate.

Violazioni della normativa ambientale: mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-quattordicesimo (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D. Lgs.105/2015 - ex 334/99 e s.m.i.).

Condizioni per il gestore: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali): condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'autorità competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'Autorità Competente per il Controllo o Ente di Controllo, definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate.

La definizione di tali condizioni non comporta necessariamente il riesame dell'AIA e a seguito della loro comunicazione da parte dell'Autorità Competente per il Controllo al gestore, diventano vincolanti per il gestore medesimo.

Criticità: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

1.2 Finalità del presente Rapporto

Il presente Rapporto conclusivo è stato redatto al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-*decies* della Parte Seconda del D.Lgs 152/2006, come modificato dal D.Lgs 46/2014.

1.3 Campo di applicazione

Il campo di applicazione del presente Rapporto è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 3 del medesimo Decreto.

1.4 Autori e contributi del Rapporto

Il presente documento è stato redatto da ISPRA e contiene anche i contributi tecnici forniti da ARPAE.

Per ISPRA:

Fabio Fortuna Ispettore AIA Nazionale

Massimo Stortini Ispettore AIA Nazionale

Per ARPA :

Margherita Bimbati Arpae APA Area Est - ST Ravenna - Unità IPPC

Andrini Monica Arpae APA Area Est - ST Ravenna - Unità IPPC

Giachi Catia Arpae APA Area Est - ST Ravenna - Unità IPPC

Il seguente personale ha svolto la visita in loco in data 19/10/2020

Fabio Fortuna ISPRA

Massimo Stortini ISPRA

Margherita Bimbati Arpae APA Area Est - ST Ravenna - Unità IPPC

Giachi Catia Arpae APA Area Est - ST Ravenna - Unità IPPC

Il seguente personale ha svolto attività di campionamento in data 09/12/2020 sugli scarichi denominati SF1-tip1 e SF1-tip2:

Giachi Catia Arpae APA Area Est - ST Ravenna - Unità IPPC

Zannoni Andrea Arpae APA Area Est - ST Ravenna - Unità IPPC

Le attività di laboratorio sono state svolte nelle aree analitiche i cui responsabili sono:

Dott. Ivan Scaroni ARPAE Responsabile di laboratorio multisito di Ravenna

2 Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione

2.1 *Dati identificativi del gestore*

Ragione Sociale: Alma Petroli S.p.A

Sede stabilimento: Via Baiona 195

Gestore: Ing. Antonino Sciascia

Delegato ambientale: nessuno

Impianto a rischio di incidente rilevante: SI

Sistemi di gestione ambientale: ISO 14001

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM), all'indirizzo www.aia/minambiente.it.

2.2 *Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto (se applicabile)*

In riferimento a quanto indicato nell'allegato IV del D.M. 6 marzo 2017, n. 58 "*Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis*", il Gestore ha inviato al MATTM ed ad ISPRA, in data 20/01/2020 con nota prot. L/24/20 **l'attestazione del pagamento della tariffa prevista per l'attività di controllo ordinario.**

Con nota prot. L/110/20 del 29/04/2020, il Gestore ha inviato all'Autorità Competente e ad ISPRA, il **rapporto annuale di esercizio dell'impianto** relativo all'anno 2020 (annualità 2019) nel quale lo stesso Gestore ha dichiarato la conformità dell'esercizio. Nel medesimo rapporto il Gestore ha precisato:

"In data 23/03/2020 Alma Petroli ha inviato all'Autorità Competente e all'Ente di Controllo la nota prot. L/89/20 con la quale si informava che, in considerazione delle disposizioni previste dal DPCM 11/03/2020, dal D.L. 18/2020 (cosiddetto Decreto Cura Italia) e dal protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro siglato dai Sindacati e dalle Imprese in accordo con il Governo Italiano, la raffineria subiva importanti variazioni di operatività interne. Di conseguenza, alcune attività hanno subito dei rallentamenti che hanno avuto ripercussioni sulla completa preparazione del presente report annuale.

Le informazioni non disponibili al momento sono dettagliate all'interno del report ed evidenziate in grigio per pronto riscontro: per ognuna di esse si specifica la tempistica necessaria per la preparazione e l'integrazione delle informazioni stesse."

Successivamente con nota prot. L/132/20 del 28/05/2020 il Gestore ha integrato le informazioni mancanti.

3 Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere

3.1 Evidenze oggettive*

L'attività di controllo si è svolta dal 12/10/2020 al 19/11/2020, le attività di verifica documentale sono state effettuate da remoto, in modalità di video-conferenza, utilizzando l'opportunità di sottoscrizione informatica dei verbali tramite firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005.

Il Gruppo Ispettivo ha verificato quanto di seguito indicato.

Matrice scarichi idrici

Lo scarico SF1 è costituito da due linee che convogliano al depuratore della ditta SAI le seguenti due tipologie di reflui:

- TIP1: costituiti dalle acque reflue industriali derivanti dall'attività di raffinazione di oli minerali pesanti e produzione di bitumi;
- TIP2: costituiti da acque meteoriche, acque di prima pioggia, acque di spurgo e controlavaggio filtri a sabbia, scarichi biologici e altre attività.

Il Gestore ha dichiarato che normalmente gli invii dei due flussi di scarico SF1 al depuratore SAI vengono effettuati sulle due linee distinte ma, nell'eventualità di un fuori servizio di una linea, è possibile l'utilizzo di una sola linea per il trasferimento di entrambe le tipologie di refluo ma in tempi differenti, previo accordi fra le parti, come definito all'interno del Regolamento di conferimento dei reflui prodotti dalla raffineria Alma Petroli S.p.A. all'impianto di depurazione SAI.

Su entrambe le linee sono presenti, all'interno dello stabilimento, dei rubinetti, opportunamente segnalati, con cui è possibile prelevare campioni da sottoporre ad analisi.

Impianto di produzione bitumi modificati come da PIC ID 43/9928

Il progetto prevede la realizzazione di un fabbricato, all'interno del quale saranno posizionati la sala controllo, i quadri elettrici ed i depositi dei polimeri, in adiacenza al quale sarà posizionata la nuova linea di produzione del bitume modificato, nonché l'installazione di un nuovo serbatoio di stoccaggio del bitume da sottoporre a modifica (S-60) e di un nuovo gruppo di serbatoi (S-61, S-62, S-63, S-64, S-65, S-66) per lo stoccaggio del prodotto finito.

Il GI ha verificato che al momento del sopralluogo il cantiere per la realizzazione dell'impianto di produzione di bitumi modificati si presenta non attivo. L'area al momento del sopralluogo è recintata.

Il gestore conferma la volontà di realizzazione dell'intervento.

Deposito temporaneo

Il GI ha verificato il nuovo deposito temporaneo comunicato con nota del Gestore prot. L/30/20 del 22/01/2020.

L'area del deposito è risultata pavimentata, cordolata su tre lati mentre, sul restante lato, è presente un grigliato con relativo sottostante pozzetto di raccolta delle acque piovane. La stessa area ha installata un'adeguata cartellonistica.

I rifiuti presenti nel deposito sono stati stoccati in contenitori chiusi (fusti, *big bag* e *container* con coperchio) o sotto teli o sotto coperture mobili.

Il GI ha chiesto al Gestore come sono gestite le terre di risulta dallo scavo classificate come rifiuti con CER 17.05.03* e 17.05.04 in relazione, anche, alla ripresa del cantiere per la realizzazione dell'impianto di produzione bitumi modificati. Il Gestore ha dichiarato che la caratterizzazione di tale rifiuto sarà eseguita per lotti, ovvero, se la quantità di rifiuti è stoccabile totalmente all'interno del deposito temporaneo il lotto corrisponderà al cumulo prodotto che sarà campionato per la caratterizzazione. Nel caso di ingenti volumi prodotti il lotto sarà pari ancora al cumulo prodotto, stoccato, campionato e successivamente chiuso con l'avvio a smaltimento/recupero con tempistiche più rapide. Il materiale successivamente prodotto costituirà un nuovo lotto che sarà trattato come sopra.

Si è presa visione e controllato la documentazione trasmessa dalla ditta in data 07/10/2020 con prot. L/231/20 e di quella acquisita durante il sopralluogo in data 19/10/2020.

La documentazione acquisita il 07/10/2020 è stata analizzata e verificata nella video conferenza del 12/10/2020 e costituisce il contenuto del verbale di verifica documentale allegato.

La documentazione acquisita durante il sopralluogo, e quanto verificato nel sopralluogo stesso, sono stati verbalizzati nel verbale di chiusura attività ispettiva redatto in modalità video conferenza il 16/11/2020 (si veda verbale allegato).

In particolare la ditta ha trasmesso gli esiti degli autocontrolli anno 2020 alle emissioni in atmosfera, l'estratto del mese di maggio 2020 delle medie orarie, relative alla bolla di raffineria ed il relativo estratto del Manuale SME, la gestione dei monitoraggi relativi alle emissioni fugghitive, gli esiti degli scarichi idrici per l'anno vigente, la documentazione riguardante i rifiuti EER 17.06.03* e EER 05.01.03*, i dettagli del calcolo della tariffa AIA, i report relativi ai consumi ed alle produzioni.

La visita in loco ha comportato campionamenti di matrici ambientali e le attività analitiche conseguenti sono disponibili agli atti.

Campionamenti

La visita in loco ha comportato campionamenti di matrici ambientali; nello specifico gli scarichi idrici denominati SF1-TIP1 e SF1-TIP2 e le attività analitiche conseguenti sono disponibili agli atti.

L'esito delle attività analitiche è riassunto nel seguente:

- il campione relativo allo scarico denominato SF1-TIP2 (acque leggere) risulta conforme ai limiti previsti nell'AIA;
- il campione relativo allo scarico denominato SF1-TIP1 (acque pesanti) risulta conforme ai limiti previsti nell'AIA.

3.2 Risultanze e relative azioni da intraprendere**

Per effetto dell'attività di controllo sono state individuate alcune condizioni per il Gestore, indicate nei verbali di cui sopra o emerse nel corso degli approfondimenti successivi.

In particolare:

1. Si chiede alla ditta di fornire indicazioni più dettagliate rispetto a quanto fornite durante la VI in merito alla gestione del deposito temporaneo, in relazione alle attività di gestione dei rifiuti "terre e rocce da scavo", in funzione dell'apertura del cantiere per la realizzazione del nuovo impianto di produzione bitumi modificati

Per effetto dell'attività di controllo non sono state accertate, alla data del presente Rapporto, violazioni del decreto autorizzativo in epigrafe.

Sulla base delle sopra citate circostanze non sono previsti ulteriori accertamenti.

Il presente Rapporto conclusivo, valido come Relazione visita in loco, redatto ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 5, contiene i pertinenti riscontri in merito alla conformità dell'installazione alle condizioni di autorizzazione e le conclusioni riguardanti eventuali azioni da intraprendere.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti dell'attività di controllo.

Date attività di controllo	Dal 12/10/2020 al 16/11/2020
Data visita in loco	19/10/2020
Data chiusura attività controllo	16/11/2020
Campionamenti	SI
Superamento eventuali diffide precedenti	SI
Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	NO
Condizioni per il gestore	SI, indicate nella relazione trasmessa

4 Allegati

- Certificati analitici
 - RdP 04420000401_RA
 - RdP 04420000402_RA
- Verbali

****Riportare sinteticamente le attività svolte durante l'esecuzione dell'ispezione.***

*****Riportare sinteticamente l'esito delle valutazioni del Gruppo Ispettivo (violazioni, diffide, condizioni del Gestore)***